

Ai sig. Clienti  
Loro sedi

**Circolare n. 06/2007**  
**ELENCHI CLIENTI E FORNITORI ON LINE**  
**RIMBORSO IVA AUTO ANNI 2003-2004-2005-2006 AL 40%**

Milano, 23 febbraio 2007

Due scadenze in dirittura, l'elenco clienti e fornitori in via telematica e il rimborso IVA sulle auto dopo la bocciatura della Commissione Europea sui limiti di detraibilità.

**ELENCHI CLIENTI E FORNITORI**

**Dal 2006 (dichiarazione al 29 aprile 2007) tornano gli elenchi clienti e fornitori**

La lotta all'evasione parte anche da un controllo scorciato tra chi vende e chi acquista.

Il controllo è semplice: se Tizio fattura a Caio, Caio registra l'acquisto da Tizio. Basta chiedere al primo di indicare gli imponibili fatturati al secondo, e al secondo di indicare gli acquisti Iva registrati. Se incrociando i dati non c'è quadratura il gioco è fatto: o il primo non ha registrato le vendite o il secondo si è "inventato" l'acquisto. Non solo, ma se la Finanza "pizzica" una "cartiera" (chi fa fatture false, in un attimo "pizzica" tutti coloro che utilizzano fatture false.

Per far questo naturalmente non basta chiedere ai contribuenti di dare, come succedeva una volta, una stampa dei clienti e dei fornitori – meglio avere un elenco telematico (formato XBRL) ovvero la possibilità di trasferire i dati direttamente nel computer centrale dell'Agenzia delle entrate e in pochi minuti (o decine di minuti) 8 milioni di soggetti Iva sono controllati.

**Quali dati serve conoscere**

**Nel 2007 (operazioni IVA 2006)** si devono presentare gli elenchi delle:

- **Vendite** effettuate a clienti **soggetti IVA** indicando cliente per cliente ragione sociale – codice fiscale (facoltativo) – partita Iva - imponibile fatturato nell'anno 2006 – Iva dell'anno 2006
- **Acquisti** effettuati con fornitori **soggetti IVA** indicando fornitore per fornitore ragione sociale – codice fiscale (facoltativo) – partita Iva - imponibile dell'anno 2006 – Iva dell'anno 2006

Non serve a niente controllare indirizzo, sede etc. (inutili le migliaia di lettere inviate in questi mesi a clienti e fornitori, e infatti questo Studio Vi ha evitato un lavoro inutile).

**Nel 2008 (operazioni IVA 2007)** si devono presentare gli elenchi delle:

- **Vendite** effettuate a clienti **soggetti IVA** e a clienti **privati** (nota bene - anche i privati ai quali si è fatta fattura) indicando cliente per cliente ragione sociale – codice fiscale (**obbligatorio**) – partita Iva - imponibile fatturato nell'anno 2007 – Iva dell'anno 2007
- **Acquisti** effettuati con fornitori **soggetti IVA** indicando fornitore per fornitore ragione sociale – codice fiscale (**obbligatorio**) – partita Iva - imponibile dell'anno 2007 – Iva dell'anno 2006



### Come si prepara il file telematico ?

Occorre un software (l'agenzia delle entrate lo offre gratis ma occorre caricare i dati soggetto per soggetto a mano!!!) oppure ricorrere al solito "commercialista", che compra un software decente, prepara l'elenco, crea il file, lo invia, lo autentica, scarica la ricevuta, la stampa e la conserva 5 anni.

Si tratta di una novità del 2007 (erano anni che non esisteva più), si tratta di maggior lavoro e maggiori spese – ci sarà un piccolo onorario extra (piccolo per chi ha pochi clienti e fornitori, più grandicello per chi ne ha tanti).

Lo Studio Vi invierà a breve un elenco da verificare (non sempre purtroppo codice fiscale e partita Iva sono uguali e non sempre si trova in fattura uno e l'altro).

Chi vorrà potrà (probabilmente, dipende dal nostro fornitore software) avere anche la predisposizione di una lettera da inviare ai clienti.

### Entro quando ?

Abbiamo tre scadenze:

1. contribuenti mensili presentano gli elenchi entro il **19 aprile 2007** (sempre che abbiano meno di 10.000 clienti o 10.000 fornitori)
2. contribuenti mensili con più di 10.000 clienti o di 10.000 fornitori presentano gli elenchi entro il **15 ottobre 2007**
3. contribuenti trimestrali presentano gli elenchi entro il **15 novembre 2007**

**Attenzione:** i clienti fatturati dal 1° gennaio 2007 andranno inseriti con il codice fiscale l'anno prossimo anche se sono privati cittadini (**chiedere sempre dal 1° gennaio 2007 al cliente anche luogo e data di nascita**)

### **RIMBORSO IVA AUTO ANNI 2003-2004-2005-2006 AL 40%**

#### **IVA auto (acquisti, leasing, spese accessorie al 40%)**

Il Ministero ha deciso che l'IVA sulle auto (e cicli e motocicli) si detrae (Commissione UE o non Commissione UE) al 40%, almeno dal 1° gennaio 2003 al 13 settembre 2006.

Si può (vediamo se si potrà davvero) chiedere il rimborso dell'Iva non detratta o detratta al 15% negli anni precedenti a condizione che:

- si **recuperino tutte le fatture e le schede carburanti** (una per una sui registri Iva) registrate dal 1° gennaio 2003 al 13 settembre 2006 con Iva indetraibile (totale o parziale)
- si indichi il 60% dell'Iva non detratta (il 40% resta indetraibile)
- si presenti entro il 16 aprile un'**apposita dichiarazione** di rimborso solo in via **telematica**

Non è finita ....

- Si prende il 60% dell'Iva a suo tempo non detratta (e ora a rimborso), si calcola anno per anno quanto si è risparmiato di Irpef e Ires e Irap (l'Iva indetraibile era costo e quindi ha fatto "risparmiare" le imposte dirette, **si ricalcola** l'imponibile e le imposte pagate (si rifa il modello UNICO 2004/2005/2006) per tutti gli anni 2003/2004/2005 (il 2006 si fa nel 2007 e quindi non c'è ricalcolo, sigh!)
- Si indica in dichiarazione l'Iva chiesta a rimborso, **al netto delle imposte dirette risparmiate** a suo tempo

Il tutto naturalmente lo fa il contribuente (con l'aiuto del commercialista), con buona pace della Giustizia con la G maiuscola.

#### **IVA auto anni precedenti - ne vale la pena ?**



E' da fare ? Alcuni colleghi, spaventati dall'incredibile lavoro da fare, stanno accampano scuse improbabili con i clienti e cercano di non fare nulla.

Lo Studio Gorgoglione si comporterà nel seguente modo:

- Acquisto di specifico software per € 890,00 a carico dello Studio senza ripartizione costo sul cliente
- Verifica di tutti gli acquisti con Iva non detratta negli anni 2003, 2004, 2005 e 2006
- Quantificazione del 60% rimborsabile

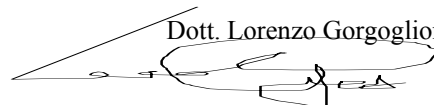
Per quale onorario ? Verrà fatto per tutti i clienti, senza alcun onorario.

Dopodiché, quantificato l'ammontare del rimborso IVA (non si conoscono neppure indicativamente i tempi per recuperare i "danè" dallo Stato Italiano), calcolate "a spanne" le imposte dirette che dovranno essere restituite allo Stato ovvero compensate, il cliente potrà valutare se fare domanda di rimborso (telematicamente su modello ministeriale) e solo allora lo Studio indicherà un onorario (che dipenderà dalla complessità dei calcoli o meglio dei ricalcoli dell'Irpef, Ires e Irap negli anni 2003, 2004, 2005).

Ultima annotazione: si può chiedere anche il rimborso di una percentuale più alta del 40%, **ma** saremo chiamati dall'Agenzia delle entrate a **fornire dimostrazione cartacea dell'utilizzo** "aziendale" maggiore del 40% (cosa tutt'altro che facile e in genere non consigliabile).

Al piacere mio e della mia collaboratrice (un po' meno in questa occasione, ma non per scortesia) di assisterLa al meglio nelle problematiche contabili, fiscali e amministrative, mi è gradita l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

Dott. Lorenzo Gorgoglione



Questa circolare viene trasmessa a mezzo posta elettronica se in possesso del Vostro indirizzo e in subordine a mezzo posta prioritaria